

Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda USL N. 7
Carbonia

Deliberazione n° 1627

29 LUG. 2005

adottata da Direttore Generale in data _____

Oggetto: Piano Investimenti anno 1999 suppletivo.
Rendicontazione fondi erogati con Determinazione n°375/2000.
Richiesta utilizzo somme residue.

Il Resp.le del Servizio Acquisti:

- Premesso** che l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale:
- con Determinazione n° 375 del 23.03.2000 ha disposto a saldo l'erogazione della somma di **£ 500.000.000**, a valere sul finanziamento in C/Capitale P.I. 1999 suppletivo;
 - con DAIS n° 61 del 18.12.2001 ha autorizzato la variazione del P.I. in C/Capitale anno 1999 suppletivo;
- Costatato** che l'Azienda:
- sulle somme erogate con il Determinazione n° 375/2000 ha utilizzato la somma di **£ 400.000.000 (€ 206.582,76)** con un'economia residua complessiva pari a **£.100.000.000 (€ 51.645,69)**;
 - con appositi atti, ha provveduto al pagamento dei lavori, aggiudicati in attuazione delle finalizzazioni a valere sul PI 1999 suppletivo, ammontanti a complessive **£ 395.487.405 (€ 204.252,20)**, così come meglio specificato nell'**Allegato 1**;
 - sulle somme erogate deve ancora rendicontare la somma complessiva di **£.104.512.595 (€ 53.976,25)** ;
- Dato atto** che la mancata rendicontazione della somma di **£ 104.512.595 (€ 53.976,25)**, è determinata per:
- £ 100.000.000 (€ 51.645,69) da economie sulla realizzazione dei lavori di completamento del Pronto Soccorso del PO Sirai;
 - £ 4.512.595 (€ 2.330,56) dalla mancanza di documentazione necessaria per la rendicontazione;
- Precisato** che quanto sopra riportato è meglio specificato nei prospetti allegati (**Allegato 1 - Allegato 2**), parti integranti del presente atto;
- Evidenziato** che l'Azienda, al fine di garantire la continuità dell'assistenza e non incorrere nell'interruzione di pubblico servizio, con Delibera n° 1343 del 12.07.2005 ha disposto la fornitura ed installazione urgente di un gruppo UPS c/o il P.O. S. Barbara di Iglesias per un importo complessivo di € 117.720,00 IVA 20% inclusa
- Considerato** che:
- per il suddetto intervento non esiste specifico finanziamento né disponibilità finanziaria sulle quote per gli interventi imprevisi ed urgenti dei PP.II, se non i fondi di bilancio di parte corrente;
 - per effetto della richiamata aggiudicazione si sono instaurate, a carico di questa ASL, obbligazioni giuridiche che bisogna onorare nei termini di legge;
- Rilevato** che il suddetto affidamento per € 18.117,81 troverebbe copertura finanziaria attingendo dalle disponibilità residue del PI 1999 suppletivo, atteso che la restante somma dei € 99.602,19 è stata impegnata sulle economie residue del PI 1997, per le quali è stata avanzata formale richiesta di "nulla osta" all'utilizzo;



Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda USL N. 7
Carbonia

segue Deliberazione

1627

del

29 LUG. 2005

Atteso che, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n° 4 del 20.04.2000, la Direzione Aziendale ritiene di dover avanzare formale richiesta di utilizzo delle somme residue del PI 1999 suppletivo, per i sottoelencati interventi:

- *Acquisto gruppo UPS per PO S. Barbara*
- *Acquisto generatore ultrasuoni per l'U.O. di Chirurgia del PO S. Barbara*
- *Acquisto strumento per costituire e mantenere l'ischemia degli arti per l'U.O. di Traumatologia del PO Sirai*
- *Acquisto arredi e piccole attrezzature*

Precisato che:

- gli interventi che si intendono realizzare con le somme residue in argomento, specificati nell'**Allegato 3**, parte integrante del presente atto, sono in parte oggetto di aggiudicazione e tendono prevalentemente a soddisfare situazioni di comprovata urgenza, per le quali il mancato soddisfacimento comporterebbe l'interruzione di dei servizi;
- i medesimi sono stati individuati sulla base delle priorità indicate dal Direttore Sanitario;

Propone

- di adottare apposito atto deliberativo, da inoltrare all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale, per:
 - a) approvazione definitiva della rendicontazione parziale di £ 395.487.405 sulle somme erogate con il Determinazione n° 375 del 23.03.2000 - finanziamento in C/Capitale PI anno 1999 suppletivo;
 - b) richiesta, ai sensi dell'Art. 42 della L.R. n° 4 del 20.04.2000, di utilizzo delle somme ancora fruibili del PI 1999, ammontanti a complessive £ 100.000.000 (€ 51.645,69) per i seguenti interventi:
 - *Acquisto gruppo UPS per PO S. Barbara*
 - *Acquisto generatore ultrasuoni per l'U.O. di Chirurgia del PO S. Barbara*
 - *Acquisto strumento per costituire e mantenere l'ischemia degli arti per l'U.O. di Traumatologia del PO Sirai*
 - *Acquisto arredi e piccole attrezzature*

Il Direttore Generale

Presto atto dell'istruttoria svolta dal Resp.le del Servizio Acquisti;

Sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- di richiedere all'Onorevole Ass.to Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale l'approvazione definitiva della rendicontazione parziale della somma di £ 395.487.405 (€ 204.252,20), sulle somme erogate con Determinazione n° 375 del 23.03.2000 - finanziamento in C/Capitale PI 1999 suppletivo, così come si rileva dal prospetto riepilogativo **Allegato 1** - parte integrante del presente atto;



Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda USL N. 7
Carbonia

segue Deliberazione *1627* del 29 LUG. 2005

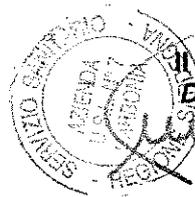
- ▶ di dare atto che:
 - a) con le deliberazioni riportate nell'**Allegato 1**, parte integrante della presente, l'Azienda ha disposto la liquidazione di forniture e lavori per un ammontare complessivo di £ 395.487.405 (€ 204.252,20), a valere sulle finalizzazioni del PI 1999 suppletivo ed erogate con Determinazione n° 375/2000;
 - b) la mancata rendicontazione della somma complessiva di £ 104.512.595 (€ 53.976,25), così come meglio specificato nell'**Allegato 2**, è determinata per:
 - £ 100.000.000 (€ 51.645,69) da economie sulla realizzazione dei lavori di completamento del Pronto Soccorso del PO Sirai;
 - £ 4.512.595 (€ 2.330,56) dalla mancanza di documentazione necessaria per la rendicontazione;
- ▶ di richiedere formalmente all'On.le Ass.to Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'Art. 42 della L.R. n° 4 del 20.04.2000, il "**Nulla Osta**" all'utilizzo delle somme non spese di cui al PI. 1999 suppletivo ammontanti a complessive £ 100.000.000 (€ 51.645,69), per la realizzazione degli interventi di cui all'**Allegato 3**, parte integrante della presente;
- ▶ di dare atto che parte delle somme non spese sopra indicate, sono state già formalmente impegnate con la citata delibera di aggiudicazione n° 1343 del 12.07.2005, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante;
- ▶ di demandare al **capo servizio acquisti** gli adempimenti di competenza;
- ▶ di dare atto che la richiesta di utilizzo delle somme non spese sopra indicate, non modifica lo stanziamento complessivo a suo tempo assegnato.

DIRAMM/

DIRSAN/

ACQ/AGULLI

ADD/A.Ventura



Il Direttore Generale
Dr. Emilio Simeone

Il Resp.le del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n° 1027 del 29 LUG. 2005

è stata pubblicata

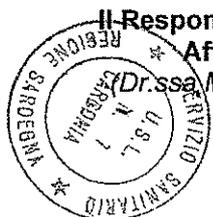
nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n° 7

a partire dal 2 AGO. 2005 al 16 LUG. 2005

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione

**Il Responsabile del Servizio
Affari Generali
(Dr.ssa Margherita Cannas)**



Allegati n°

Destinatari:

Collegio dei sindaci

Bilancio

Acquisti

Piano Investimenti anno 1999 - Suppletivo

Riepilogo somme da rendicontare su Determinazione n° 375 del 23.03.2000

Anno 1999 - Stralcio

Variazioni Finalizzazioni (DAIS n° 61 del 18/12/2001)		Somme spese	Importo già rendicontato	Importo da rendicontare	Note	Dettaglio forniture e lavori da rendicontare		
Finanziamenti	Finalizzazioni					Delibera di aggiudicazione	Tipo di beneficiari	Importo da rendicontare
L. 500.000,000		L. 400.000,000	L. 395.487,405	L. 104.512,595	<p>La mancata rendicontazione della somma di € 104.512,595 è determinata per:</p> <p>a) € 4.512,595 (€ 2.332,11) per carenza di documentazione necessaria per la rendicontazione. La contabilità dei lavori affianco elencati è in fase di chiusura definitiva</p> <p>b) € 100.000,000 (€ 51.645,69) per economia a seguito di definizione dei lavori di completamento per il Pronto Soccorso del PO Sirai. I lavori per il completamento del Pronto Soccorso sono stati finanziati parte con le economie dei fondi dell'art. 20 L. 67/88 1° fase e parte con i fondi del PI 1997 e P.I. 1999 suppletivo. A seguito di ricognizione sui fondi dell'art. 20 si è constatato che le economie a disposizione erano superiori a quelle preventivate, pertanto per la realizzazione dell'opera in questione sono stati utilizzati solo parte dei fondi a valere sul PI 1997 con conseguente economia sia sul PI 1997 sia sul presente PI 1999 suppletivo.</p>			
€ 258.228,45	Lavori di completamento Reparto di Maternità, Traumatologia e Pronto Soccorso del PO Sirai	€ 206.582,76	€ 204.252,20	€ 53.976,25		n° 2847 del 07.11.2001 e n° 497 del 02.08.2001	lavori ristrutturazione degenze e Terapia intensiva PO Sirai	4.512,595
			<p>Totale da rendicontare</p> <p>L. 104.512,595</p> <p>€ 53.976,25</p>					

Piano Investimenti anno 1999 supplementivo. Richiesta utilizzo economie residue - Determinazione n° 375/2000

Interventi parzialmente realizzati

Variazioni Finalizzazioni (DAIS n° 61 del 18.12.2001)		Somme utilizzate	Somme non utilizzate	Motivazione mancata utilizzazione
Finalizzazione	Finanziamenti			
L. 500.000,000	L. 400.000,000	L. 100.000,000		
Lavori di completamento Reparto di Maternità, Traumatologia e Pronto Soccorso del PO Sirai	€ 258.228,45	€ 206.582,76	€ 51.645,69	Economia a seguito di realizzazione della finalizzazione. I lavori per il completamento del Pronto Soccorso sono stati finanziati parte con le economie dei fondi dell'art. 20 L.67/88 1° fase e parte con i fondi del PI 1997 e P.I. 1999 supplementivo. A seguito di ricognizione sui fondi dell'art. 20 si è constatato che le economie a disposizione erano superiori a quelle preventivate, pertanto per la realizzazione dell'opera in questione sono stati utilizzati solo parte dei fondi a valere sul PI 1997 con conseguente economia sia sul PI 1997 sia sul presente PI 1999 supplementivo.
		Totale L. 100.000,000 € 51.645,69		

Nuovi interventi da realizzare per i quali si chiede l'autorizzazione all'utilizzazione

Finalizzazione	Oggetto della richiesta di utilizzazione	Importo
PO S. Barbara	Acquisto gruppo UPS - Delibera 1343/2005	€ 18.117,81
U.O. di Chirurgia PO S. Barbara	Acquisto generatore ultrasuoni (Ultrasicion)	€ 33.527,88
U.O. di Traumatologia PO Sirai	Strumento per costituire e mantenere l'ischemia degli arti (Tuomiquet)	
Diversi	Arredi sanitari e piccole attrezzature	
		€ 51.645,69 L. 100.000,000

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N°7
Carbonia

Deliberazione n. 1343

adottata dal Direttore Generale in data 12 LUG. 2005

OGGETTO: Fornitura urgente ed installazione gruppo UPS P. O. S. Barbara. Ditta Tepor SpA Cagliari.

Il Responsabile del Servizio Acquisti:

- VISTA** la nota prot. 195 del 05.07.2005 dell'Ing. Vacca, Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo della ASL, che evidenzia la necessità inderogabile di procedere alla immediata sostituzione dei due gruppi di continuità (UPS) da 60 KVA installati presso il P.O. Barbara con un gruppo da 120 KVA;
- ATTESO** che con riunione operativa indetta del Direttore Generale, unitamente al Direttore Sanitario ed Amministrativo, con la partecipazione del Servizio Acquisti e del Settore Tecnico Manutentivo, nella considerazione che la situazione creatasi ha provocato gravi disfunzioni in reparti di urgenza ed emergenza, quali la Dialisi e Rianimazione con possibilità di estensione al Laboratorio Analisi e Sala Operatoria, ha ritenuto di dover procedere alla immediata sostituzione dei gruppi adottando procedure operative di assoluta urgenza;
- RITENUTO** che possa attivare ogni possibile procedura d'urgenza a trattativa privata plurima, così come consentito dal punto 4 lettera d) dell'art. 9 del D. Lgs. 24.07.1992 n. 358;
- ATTESO** che il Servizio Acquisti, ha provveduto ad indire immediata trattativa privata ad offerte plurime estesa alle seguenti Ditte indicate dall'Ufficio Tecnico:
1) INSTEL di Demontis G. P. V.le Monastir, 210 – Cagliari;
2) TEPOR (CA);
3) I.M.B.I (CA)
mediante nota Prot. 1364 del 05.07.05 inoltrata tramite fax nella stessa data;
- RISCONTRATO** che a seguito di ulteriori caratteristiche tecniche avanzate dall'Ufficio Tecnico relativamente alle opere edili ed impiantistiche connesse all'installazione del nuovo gruppo UPS oggetto di fornitura, il Servizio Acquisti ha inoltrato, sempre mediante fax, ulteriore nota integrativa alle ditte sopra individuate con nota del 06.07.2005;
- PRECISATO** che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata alle ore 13 del giorno 11.07.05;
- DATO ATTO** che con Provvedimento n. 41 del 11.07.2005 emesso dal Direttore Amministrativo è stata individuata la Commissione per l'esame delle offerte;
- ESAMINATO** il Verbale della Commissione in data 11.07.05 dal quale si evince che risulta aggiudicataria la Ditta Tepor SpA di Cagliari, quale migliore offerente;
- TENUTO CONTO** che a seguito di economie risultano disponibili risorse finanziarie a valere sui piani d'investimento degli anni precedenti per i quali, a termini della legge Regionale, l'Azienda può richiederne l'utilizzo determinando la nuova finalizzazione.

Propone

l'adozione di formale Atto a conferma del procedimento adottato;

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'istruttoria del Servizio Acquisti;

SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

DELIBERA

- di confermare la necessità ed urgenza per l'acquisto e l'installazione di un gruppo VPS da 120 KVA presso il P. O. S. Barbara, ricorrendo alla trattativa privata ad offerte plurime ai sensi del punto 4 lett. d) art. 9 del D. Lgs. 358/92;
- di approvare l'allegato Verbale della Commissione di aggiudicazione in data 11.07.05 confermando l'aggiudicazione al miglior offerente in favore della Ditta TEPOR SpAa, per un prezzo onnicomprensivo di € 98.100,00 + IVA 20%;
- di movimentare la spesa sul codice 020300004 attingendo le risorse economiche sulle somme residue sui piani di investimento;
- di disporre la formulazione di specifico atto con il quale si propone all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità l'utilizzo delle economie disponibili sui P. I. inserendo anche il presente intervento;
- di demandare al Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo della ASL o i suoi delegati, la responsabilità del procedimento tecnico-amministrativo in fase di fornitura, esecuzione e collaudo, ivi compreso l'accertamento della liquidabilità del credito.

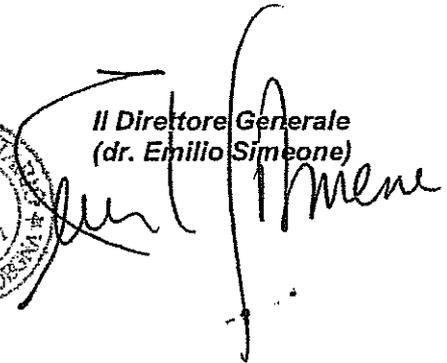
DIR. AMM.

DIR. SAN.

ACQ/AGULLI



Il Direttore Generale
(dr. Emilio Simeone)



SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. 7 – Carbonia
Via Dalmazia, 83 – 09013 CARBONIA (CA)

Ufficio Tecnico

Protocollo n° 195 in data 05-07-2005

Al Direttore Generale
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore Sanitario
Al Dirigente Servizio Acquisti
LORO SEDI

Oggetto: relazione sullo stato di funzionamento del gruppo UPS del presidio ospedaliero Santa Barbara.

Si segnala che l'impianto elettrico di soccorso UPS in esercizio presso il presidio ospedaliero Santa Barbara ha subito recentemente tre guasti rilevanti nei giorni seguenti:

- o lunedì 20 giugno 2005;
- o venerdì 1° luglio 2005;
- o domenica 3 luglio 2005;

che hanno determinato delle interruzioni nell'erogazione di energia elettrica, protrattesi fino a un massimo di un'ora e quarantacinque minuti.

La causa di simili guasti, come il p.e. Vincenzo Meloni in modo più dettagliato elenca nella relazione allegata alla presente, va ricercata soprattutto nella vetustà dei 2 (due) gruppi UPS Alamo 636 da 60 KVA ciascuno, il cui anno di entrata in servizio può essere fatta risalire al 1987.

Si segnala che nel recente passato, in data 18 gennaio 2005, uno dei 2 (due) gruppi UPS Alamo 636 da 60 KVA è stato messo fuori servizio e sostituito con un altro gruppo UPS di uguale potenza, perfettamente funzionante e già di proprietà di questa Azienda USL 7.

Attualmente il sistema elettrico (Rete ENEL – UPS – Gruppo elettrogeno) che dovrebbe garantire continuità nella erogazione di energia elettrica a tutte le utenze privilegiate (Reparto Dialisi; Laboratorio Analisi; Sale Operatorie; Reparto Rianimazione) non dà sufficienti garanzie di perfetto funzionamento specialmente nelle fasi di scambio.

Il sistema, quasi certamente, rimane sollecitato anche durante le fasi in cui la rete Enel eroga energia elettrica a tensioni nominali diverse, anche solo di qualche punto percentuale, rispetto al valore di MT pari a 15 kV.

Ciò si può dedurre dal fatto che è stato accertato in data 1° e 3 luglio scorsi che la rete Enel locale non ha subito nessuna interruzione nella erogazione di energia elettrica, ma è possibile, come lo stesso ente a precisato, che si siano verificati degli scostamenti dalle tensioni nominali di qualche punto percentuale.

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. 7 – Carbonia
Via Dalmazia, 83 – 09013 CARBONIA (CA)

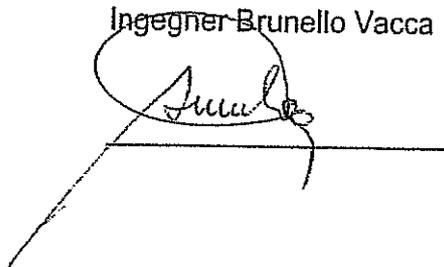
Pertanto per ridare efficienza al sistema elettrico (Rete ENEL – UPS – Gruppo elettrogeno) è necessario provvedere a:

- demolizione e smaltimento dei 2 (due) gruppi UPS Alamo 636;
- bonifica del locale UPS (spostamento delle condotte idriche a soffitto; ripristini murari; climatizzazione dell'ambiente; tinteggiature; sostituzione e messa in quota di porta di ingresso REI 120);
- fornitura di n° 1 (uno) gruppo UPS da 120 KVA;
- realizzazione di impianto elettrico di collegamento del gruppo UPS alla cabina elettrica.

Da una indagine di mercato preliminare si può affermare che per la realizzazione dei lavori descritti, di adeguamento e sostituzione dei gruppi UPS, si debba far fronte a una spesa presunta di circa € 100.000,00 oltre IVA di legge.

Carbonia 5 luglio 2005

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni
Ingegnere Brunello Vacca



*Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia
Via Dalmazia 83- 09013*

*Prot.
SETTORE TECNICO
c/o Presidio Ospedaliero Sira
Carbonia, 4 luglio 2005*

Al Responsabile Settore Tecnico

Ing. Brunello Vacca

e p.c. Ing. Cristian Cocco

*Al coordinatore area manutenzione
Geom. Luigi Ventura*

Relazione Tecnica.

Guasto elettrico presso il Presidio Ospedaliero Santa Barbara.

In esito al guasto elettrico verificatosi Venerdì mattina 1 luglio presso il presidio Ospedaliero Santa Barbara, che ha lasciato fuori servizio i reparti di Dialisi e Rianimazione, su richiesta del Responsabile del Settore Tecnico manutentivo, Ing. Brunello Vacca, il sottoscritto p.l. Vincenzo Meloni si è recato presso il presidio ospedaliero ed ha riscontrato quanto segue:

Sono stati ascoltati gli elettricisti della ditta Tepor che gestisce il servizio di manutenzione in global service, (Roberto Arisci ed Alessandro Piras) dopodichè anche i tecnici periti elettrotecnici, Mauro Spano e Paolo Boi per capire l'evento o anomalia che ha provocato il black-out ai due reparti.

Primo aspetto importante, il guasto è rimasto circoscritto ai soli due reparti e non ha coinvolto altri reparti di degenza o laboratori, ciò significa che la tensione di rete non è mancata completamente dalle cabine di trasformazione dell'ospedale, ma ci dev'essere stato comunque un'abbassamento del valore della tensione nominale (entro una certa soglia di circa 5%);

Il sistema di distribuzione ospedaliero, così come strutturato, è progettato e realizzato affinché, oltre alle interruzioni di energia dell'Enel, anche a seguito di abbassamenti di tensione le utenze privilegiate siano sempre alimentate, tramite sorgenti di energia elettrica di emergenza (gruppo elettrogeno ed UPS);

L'abbassamento di tensione, determina l'avviamento automatico del gruppo elettrogeno, (un sistema automatico di gestione tramite PLC consente la messa in marcia del gruppo, la sua entrata a regime e successivamente la commutazione del carico sotto gruppo elettrogeno);

Durante questa operazione che dura di norma dai 15 ai 20 secondi, le utenze privilegiate che non possono subire interruzioni di energia elettrica, vengono alimentate mediante un'altra sorgente di emergenza: due gruppi di continuità di 60 kVA ciascuno, essi mediante un sistema di commutazione statico a tempo zero consentono la continuità di energia elettrica sfruttando l'energia accumulata nelle batterie (in corrente continua), che viene riconvertita in corrente alternata.

Se durante un black-out o un abbassamento di tensione, il gruppo elettrogeno non dovesse avviarsi o dovesse arrestarsi, le utenze " privilegiate" resterebbero alimentate dal gruppo di continuità in soccorso e la loro continuità sarebbe affidata all'autonomia delle batterie o al ripristino della tensione nominale di rete da parte dell'Enel. Nel caso in cui l'abbassamento della tensione duri per un tempo piuttosto elevato (1 o 2 ore, l'autonomia delle batterie (che normalmente può essere di 1 ora con un carico applicato del 100%) cesserebbe e si avrebbe l'interruzione di energia anche nei reparti privilegiati.

Ciò premesso, si può ragionevolmente considerare che nella prima mattina del 1 luglio ci sia stato un abbassamento di tensione dall'Enel (e non una interruzione, altrimenti la tensione sarebbe mancata in tutto l'ospedale); ciò avrebbe determinato un tentato avviamento del gruppo elettrogeno ed una prima commutazione del carico dei reparti di rianimazione e dialisi 2 sul secondo gruppo di continuità (il vecchio

Alamo 636, già il 20 giugno si era verificato un problema di funzionamento ed era stato ripristinato il suo servizio);

Tuttavia il mancato avviamento o spegnimento repentino del gruppo elettrogeno, dovuto ad un'interruzione di afflusso di gasolio al motore per blocco dell'elettrovalvola di sicurezza, come hanno poi constatato i tecnici Tepor, ha determinato il perdurare del carico dei reparti sotto un solo gruppo di continuità;

dopo un determinato tempo (circa 10 minuti o anche meno) esaurita l'autonomia di energia accumulata nelle batterie, (già logore ed in prossima sostituzione), il gruppo di continuità entra in protezione e cerca di riconmutare il carico alla rete di soccorso (rete Enel o gruppo elettrogeno che sia); il perdurare della mancanza della tensione della rete di soccorso, non consente la commutazione, regolare e si ripete il ciclo all'infinito, fin quando non intervengono le protezioni elettriche;

I teleattuatori di commutazione, i relè ed i fusibili, durante queste sequenze, vengono sottoposti a forti sollecitazioni elettriche e termiche, il che ha determinato l'interruzione di alcuni fusibili di potenza (come il guasto del 20 giugno), a questo punto, mancando anche solo una fase elettrica del sistema, si creano una serie di problemi a catena: il carico non può più essere distribuito uniformemente su tre fasi e si modificano i valori della tensione, fino a quando il gruppo di continuità non entra in blocco totale ed allora si ha il black-out del/i reparto/i ad esso allacciato.

Tali eventi sono rari ma possibili, tuttavia, in un presidio ospedaliero non sono tollerabili guasti di simile rilevanza e frequenza.

Si rende necessario per porre rimedio ed evitare il ripetersi di simili eventi, provvedere ad effettuare le seguenti operazioni:

1. Ripristino funzionamento, revisione e controllo del gruppo elettrogeno, facendolo controllare da meccanici autorizzati dalla casa costruttrice che certifichino il regolare ripristino (livello olio, acqua refrigerante, strumenti e spia temperatura, carica delle batterie, afflusso carburante etc);
2. Prova a vuoto e sottocarico (carico anche fittizio) del gruppo elettrogeno, da effettuarsi almeno una volta alla settimana, ad inizio turno e sia dal personale Asl che Tepor.
3. Stipula di apposito contratto di manutenzione con una ditta/officina specializzata ed autorizzata dalla casa costruttrice che possa fornire anche pezzi di ricambio originali;
4. Istituzione di un registro dei controlli (da tenersi rigorosamente nel locale del gruppo elettrogeno) in cui vengano annotate tutte le operazioni, prove, revisioni e/o anomalie del gruppo stesso, su duplice copia in carta chimica di ogni foglio, che regolarmente dovrà essere inviato all'Ufficio Tecnico.
5. Remotizzazione allarmi del gruppo mediante un check-panel in posto presidiato (come è stato effettuato al Presidio Siral) che coincide con la postazione del centralino.
- 6. Sostituzione integrale del gruppo di continuità Alamo 636 ormai logoro ed obsoleto (in quanto non si possono più reperire con celerità i pezzi di ricambio, sia fusibili che schede elettroniche); *CON NUOVO GRUPPO DA 120 KVA*
7. Climatizzazione del locale gruppo UPS, in modo da consentire lo smaltimento del calore sviluppato all'interno del locale e conservare l'integrità del nuovo gruppo e delle batterie.
8. Sostituzione porte di accesso con altre ermetiche e di resistenza REI, evitare così l'introduzione di polvere (prodotta in notevoli quantità durante i lavori di ristrutturazione e sostituzione degli ascensori).
9. Eliminazione vecchio sistema di ventilazione, in quanto non consentiva di raggiungere delle temperature ottimali durante i periodi estivi.
10. Stipula di apposito contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria, considerando che gli interventi estemporanei forniti dalla Tepor non consentono un regolare funzionamento e controllo del UPS.
11. Istituzione di un registro dei controlli (da tenersi rigorosamente nel locale del gruppo di continuità) in cui vengano annotate tutte le operazioni, prove, revisioni e/o anomalie del gruppo stesso, su duplice copia in carta chimica di ogni foglio, che regolarmente dovrà essere inviato all'Ufficio Tecnico.
12. Remotizzazione allarmi del gruppo UPS mediante un check-panel in posto presidiato (come è stato effettuato al Presidio Siral) che coincide con la postazione del centralino.
13. Collegamento via modem del UPS per poter effettuare controlli remoti e diagnostiche anche dalla ditta autorizzata o dall'Ufficio Tecnico.

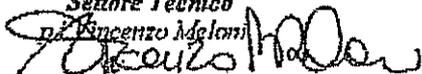
Si auspica in una puntuale e cordiale collaborazione.

Cordiali Saluti.

Il tecnico incaricato

Settore Tecnico

Dr. Vincenzo Meloni



Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia

Oggetto: Verbale della Commissione di aggiudicazione trattativa privata ad offerte plurime per la fornitura urgente ed installazione gruppo UPS per il P.O. S. Barbara

Il giorno 11 del mese di Luglio dell'anno 2005, alle ore 16,30 nella Sede dell'ASL in Via Dalmazia in Carbonia si è riunita in seduta privata, previa convocazione, la Commissione di aggiudicazione regolarmente costituita ed individuata con disposizione amministrativa n. 41 del 11 luglio 2005 nelle persone dei Sigg.:

- geom. Gerolamo Agulli	Responsabile del Servizio Acquisti.Tecnici-Patrimonio	Presidente
- ing. Brunello Vacca	Responsabile Settore Tecnico manutentivo	Componente
- p.e. Vincenzo Meloni	Collaboratore Tecnico – Settore Tecnico	Componente
- rag. Rosanna Carboni	Assistente Amm.vo	Segretario

per decidere in merito all'aggiudicazione della fornitura di cui all'oggetto mediante la procedura di trattativa privata ad offerte plurime.

Premesso che con lettera d'invito Prot. 1364 trasmessa mezzo FAX in data 05.07.2005 e nota integrativa del 06.7.2005 sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Ditta TEPOR (CA); 2) Ditta IMBI Impianti Tecnologici (CA); 3) INSTEL di Demontis G. Franco; prevedendo la scadenza della presentazione delle offerte alle ore 13 del giorno 11 luglio 2005.

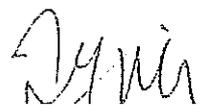
La Commissione prende atto che entro il termine stabilito risultano pervenute le seguenti offerte:

- | | |
|--|-------------------------------|
| 1) Ditta Tapor | Prot. n. 13237 del 08.07.2005 |
| 2) Ditta I.M.B.I. | Prot. n. 13290 del 11.07.2005 |
| 3) Ditta INSTEL di Demontis Gianfranco Maria | Prot. n. 13306 del 11.07.2005 |

La Commissione previa verifica delle condizioni di gara procede all'apertura ed all'esame delle singole offerte ai fini dell'ammissione: **La Ditta INSTEL viene esclusa in quanto manca la dichiarazione di conformità CE e di rilascio di conformità apparecchiature e lavori svolti. Il tempo dei lavori è superiore al tempo massimo fissato nella lettera di invito. Le restanti due ditte sono AMMESSE.**

Di seguito procede all'esame della documentazione tecnica proponendo l'attribuzione del punteggio qualità così come di seguito riportato:

- Ditta I.M.B.I. si attribuiscono punti 10 per la qualità e punti 0 sia per i tempi di fornitura che di esecuzione dei lavori: totale punti 10/40
- Ditta TEPOR si attribuiscono punti 10 per la qualità e punti 6 per i tempi di fornitura (tredici giorni anziché 15) e punti 3 per i tempi di esecuzione dei lavori (giorni quattro anziché 5): totale punti 19/40.

rel   

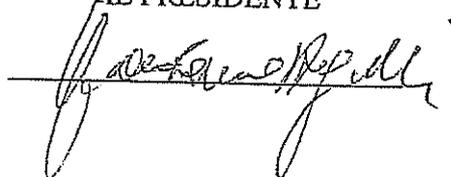
La Commissione accertato che il minor prezzo è proposto dalla Ditta TEPOR che offre €. 98.100,00 attribuisce alla stessa punti 60/100 ed all'altra Ditta in misura proporzionale come segue:

- Ditta TEPOR: punti qualità 19/40 – prezzo punti 60/100= totale punti 79/100
- Ditta I.M.B.I. punti qualità 10/40 – prezzo punti 58,98/100= totale punti 68,98/100

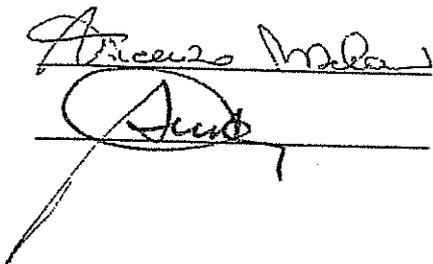
La Commissione propone l'aggiudicazione in favore della Ditta TEPOR quale migliore offerente.

Il presente verbale dattiloscritto su n. 01 foglio e quanto del presente, viene letto, firmato e sottoscritto dai componenti la commissione di gara, e trasmesso al Direttore Generale per le competenze di rito.

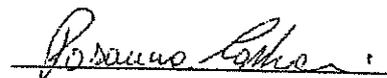
IL PRESIDENTE



LA COMMISSIONE



IL SEGRETARIO



*Servizio Sanitario Nazionale Regione Sardegna
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7
Carbonia*

DISPOSIZIONE AMMINISTRATIVA N. 41

Carbonia 11 Luglio 2005

Trattativa privata ad offerte plurime per la fornitura urgente ed installazione gruppo UPS P.O. S. Barbara.

La Commissione per l'aggiudicazione é così di seguito determinata ai sensi della delibera 2103 del 09/11/00:

▪ geom. Gerolamo Agulli	Responsabile Servizio Acquisti-Tecnici-Patrimonio	Presidente
▪ ing. Brunello Vacca	Responsabile Settore Tecnico manutentivo	Componente
▪ p.e. Vincenzo Meloni	Collaboratore Tecnico – Settore Tecnico	Componente
▪ rag. Rosanna Carboni	Assistente amministrativo	Segretario

Il Presidente geom. Gerolamo Agulli, quale responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo 29/93, risponde alla Direzione aziendale degli atti/adempimenti dovuti.

Il segretario rag. Rosanna Carboni, garantisce l'espletamento degli atti/adempimenti di riferimento coerentemente alle normative vigenti.

Il Direttore Sanitario
dott. Pietro P. Chesca

Il Direttore Amm.vo
dott. Giovanni Antonio Fadda

Documento composto di

n° 11 foglio fogli

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DEL 29 LUG. 2005

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[Signature]
IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

